

Comune di SAN LORENZO NUOVO

(Provincia di VITERBO)



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Redatto in conformità alle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile

ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015

ALLEGATO C PROCEDURE OPERATIVE

Data di elaborazione		Ottobre 2016			
Approvato con deliberazione consiliare in data ___/___/___ n ° prot. _____ ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L.15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100					
ED.	REV	DATA	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
2	0	Ott-2016	Aggiornamento ai sensi della Linee Guida così come da <i>DGR Lazio n. 415/2015</i>		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

Sommario

1	PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO	3
1.1	EVENTO IDRAULICO	5
1.1.1	Stato di attivazione EVENTO IDRAULICO	5
1.1.2	Procedura Operativa EVENTO IDRAULICO	6
1.2	EVENTO IDROGEOLOGICO	15
1.2.1	Stato di attivazione EVENTO IDROGEOLOGICO	15
1.2.2	Procedura Operativa EVENTO IDROGEOLOGICO	16
1.3	EVENTO FORTI TEMPORALI	25
1.3.1	Stato di attivazione EVENTO FORTI TEMPORALI	25
1.3.2	Procedura Operativa EVENTO FORTI TEMPORALI	26
1.4	EVENTO SISMICO	32
1.4.1	Stato di attivazione EVENTO SISMICO	32
1.4.2	Procedura Operativa EVENTO SISMICO	33
1.5	Evento INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	37
1.5.1	Stato di attivazione INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	37
1.5.2	Procedura Operativa INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	38
1.6	Evento neve, ghiaccio ondate di grande freddo	48
1.6.1	Stato di attivazione EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO	48
1.6.2	Procedura Operativa EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO	49
2	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE	54
3	FUNZIONI DI SUPPORTO	55
4	ISTITUZIONI	57
5	SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE	58
6	RESPONSABILI SERVIZI A RETE	59
7	PIANO CANCELLI	60



1 PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

Il presente allegato definisce in maniera puntuale le procedure da adottarsi in caso di accadimento di evento calamitoso, con particolare riferimento ai diversi stati di attivazione, alle azioni da compiere, suddivise per singola funzione del sistema comunale di protezione civile e eventuali integrazioni con altri strumenti di gestione vigenti.

In particolare le procedure operative costituiscono l'insieme codificato di comportamenti, azioni ed operazioni da realizzarsi in ordine logico e cronologico al fine di garantire una prima gestione dell'evento calamitoso, per quanto nelle possibilità tecniche e strumentali del sistema di protezione civile del comune di San Lorenzo Nuovo.

Ogni procedura dettaglia quanto necessario per ogni singolo evento calamitoso identificato, con particolare riferimento a quanto delineato in maniera generale nelle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015.

Per ogni evento calamitoso viene dapprima fornito il quadro relativo ai possibili **stati di attivazione** (SA0 - PREALLERTA, SA1- ATTENZIONE, SA2 - PREALLARME, SA3 - ALLARME) e le relative **condizioni di attivazione**.

Nello specifico la fase di **preallerta** è la fase in cui viene reso noto l'insorgere di determinate condizioni che, pur non danneggiando gli elementi vulnerabili, costituiscono i presupposti all'accadimento di specifici eventi che possono portare a situazioni di emergenza. Generalmente la fase di preallerta è avviata da comunicazioni di eventi con criticità moderata che, se persistenti, potrebbero evolvere verso un rischio maggiore; la fase **attenzione** è quella in cui il protrarsi delle condizioni avverse precedentemente identificate, porta alla successiva fase di attenzione. Pur non essendosi ancora manifestato l'evento calamitoso, il perdurare o l'intensificarsi di tali condizioni favorisce, in determinati contesti territoriali, lo sviluppo dell'evento calamitoso. Nella fase di attenzione dunque, ci si preoccupa di monitorare il territorio, sulla base di prefigurati scenari di rischio in relazione all'evento atteso, per avere aggiornamenti continui sull'evoluzione delle condizioni avverse ed eventualmente individuare nel più breve tempo possibile la manifestazione dell'evento; la fase di **preallarme** ha inizio nel momento in cui un evento calamitoso viene individuato e comunicato. La fase di preallarme deve prevedere l'attivazione di tutti i meccanismi atti a contrastare l'evento e salvaguardare la popolazione; infine la fase di **allarme** scatta nel caso in cui lo sforzo delle autorità locali e delle risorse, sia umane che materiali, impegnate risultino insufficienti, o nel caso in cui l'evento assuma dimensioni tali da non poter essere gestito dalle risorse già attivate.

La procedura viene poi strutturata fornendo un codice identificativo per la singola scheda (utile nel caso di rappresentazione schematica del sistema) e individuando per ognuna delle figure coinvolte le azioni da compiere per fronteggiare la situazione di emergenza e le eventuali risorse interne a disposizione.

Per la corretta attuazione delle procedure risulta necessaria la loro lettura assieme agli allegati **A "Inquadramento generale del territorio"** e **B "Organizzazione e Risorse"**, ai quali viene effettuato, quando necessario, un rimando per non appesantire la procedura con informazioni che ne avrebbero compresso la lettura e la facilità di utilizzo.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

Si è inteso da subito separare le tre procedure di **evento idraulico**, **evento idrogeologico** ed **evento forti temporali** in ragione di un costante affinamento nel tempo delle procedure stesse. In questo modo risulta possibile evidenziare le peculiarità di ogni singolo scenario, seppur in un contesto di intervento standardizzato. La separazione rende le stesse maggiormente operative potendo arrivare, con gli aggiornamenti (almeno annuali) previsti a degli scenari sempre più dettagliati.

TIPO DI EVENTO	POSSIBILI STATI DI ATTIVAZIONE
EVENTO IDRAULICO	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO IDROGEOLOGICO	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO FORTI TEMPORALI	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
EVENTO SISMICO	SA3 - ALLARME
EVENTO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SA0 - PREALLERTA
	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO NEVE, GHIACCIO E ONDATE DI FREDDO	SA0 - PREALLERTA
	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME

Riepilogo degli eventi e dei possibili stati di attivazione



1.1 EVENTO IDRAULICO

1.1.1 Stato di attivazione EVENTO IDRAULICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Evento in atto con elevata criticità idraulica regionale.• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.



1.1.2 Procedura Operativa EVENTO IDRAULICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA1
TIPO DI EVENTO	IDRAULICO	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. Attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE (Cruciani: 348.5827790)4. Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali.5. Attiva e dispone il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dispone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite, dei livelli idrici.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).3. Stabilisce e mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento.5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.6. Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di		



**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE TECNICA E
DI PIANIFICAZIONE**

*Arch. Pino Cruciani
348.5827790*

San Lorenzo Nuovo e contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.

7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario (**VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO**).
11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)**.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA2
TIPO DI EVENTO	IDRAULICO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2.2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.4. Attiva tutte le funzioni di supporto (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).5. Emanando, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforza i turni di Sala Operativa.2. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);3. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.4. Mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.7. Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di San Lorenzo Nuovo e contatta il centro funzionale regionale (numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal centro funzionale regionale e disseminate dalla sala operativa di protezione civile regionale riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p> <p>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia o Incrementa i Presidi Territoriali per monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none">- corsi d'acqua e corpi idrici superficiali ritenuti critici;- monitoraggio delle aree esposte a rischio;- attività di sorveglianza su elementi critici (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).- verifica agibilità delle vie di fuga.- verifica la funzionalità delle aree di emergenza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5). <p>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali.</p> <p>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</p> <p>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. distretto 1 di Viterbo o dei servizi sociali del comune di San Lorenzo Nuovo (0763 7268211), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p> <p>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</p> <p>6. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).3. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).5. Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e dei SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica la percorribilità delle principali vie di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).2. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225) per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.3. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
TELECOMUNICAZIONE**

Arch. Pino Cruciani
348.5827790

1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.
2. Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.
4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**

Angelo Lardani
329.1213700

1. Verifica la disponibilità delle **strutture ricettive** (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).
2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).
3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA3
TIPO DI EVENTO	IDRAULICO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Evento in atto con elevata criticità idraulica regionale.• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.3. Attiva le funzioni di supporto non ancora attivate (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO)4. Emana, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE vedi capitolo 5);2. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la sala operativa avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi Presidi Territoriali, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700	<ol style="list-style-type: none">1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>5. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:</p> <ul style="list-style-type: none">- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree/strutture di attesa e accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</p> <p>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>3. Coordina la sistemazione presso le aree/strutture di attesa e accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</p> <p>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</p> <p>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) .</p>



**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE ASSISTENZA
ALLA POPOLAZIONE**

*Angelo Lardani
329.1213700*

4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la **funzione materiali e mezzi (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i **SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.
7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la **funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



1.2 EVENTO IDROGEOLOGICO

1.2.1 Stato di attivazione EVENTO IDROGEOLOGICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Evento in atto con elevata criticità idraulica regionale.• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.



1.2.2 Procedura Operativa EVENTO IDROGEOLOGICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA1
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. Attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE (Cruciani: 348.5827790)4. Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali.5. Attiva e dispone il monitoraggio delle aree in frana o a rischio frana, disponendone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).3. Stabilisce e mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento.5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.6. Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di		



**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE TECNICA E
DI PIANIFICAZIONE**

*Arch. Pino Cruciani
348.5827790*

San Lorenzo Nuovo e contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.

7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario (**VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO**).
11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)**.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA2
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2.2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.4. Attiva tutte le funzioni di supporto (qualora non già attivate) (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).5. Emana, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforza i turni di Sala Operativa.2. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);3. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.4. Mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.7. Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di San Lorenzo Nuovo e contatta il centro funzionale regionale (numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal centro funzionale regionale e disseminate dalla sala operativa di protezione civile regionale riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p> <p>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia o Incrementa i Presidi Territoriali per monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none">- aree in frana o soggette a rischio frana;- monitoraggio delle aree esposte a rischio;- attività di sorveglianza su elementi critici (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).- verifica agibilità delle vie di fuga.- verifica la funzionalità delle aree di emergenza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5). <p>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali.</p> <p>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</p> <p>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. distretto 1 di Viterbo o dei servizi sociali del comune di San Lorenzo Nuovo (0763 7268211), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p> <p>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</p> <p>6. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).3. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).5. Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e dei SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica la percorribilità delle principali vie di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).2. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225) per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.3. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
TELECOMUNICAZIONE**

Arch. Pino Cruciani
348.5827790

1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.
2. Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.
4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**

Angelo Lardani
329.1213700

1. Verifica la disponibilità delle **strutture ricettive** (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).
2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).
3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA3
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Evento in atto con elevata criticità idrogeologica regionale.• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.3. Attiva le funzioni di supporto non ancora attivate (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).4. Emana, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);2. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la sala operativa avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi Presidi Territoriali, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700	<ol style="list-style-type: none">1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>5. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:</p> <ul style="list-style-type: none">- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree/strutture di attesa e accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</p> <p>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>3. Coordina la sistemazione presso le aree/strutture di attesa e accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</p> <p>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</p> <p>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto) e la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) .</p>



**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE ASSISTENZA
ALLA POPOLAZIONE**

*Angelo Lardani
329.1213700*

4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la **funzione materiali e mezzi (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i **SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.
7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la **funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



1.3 EVENTO FORTI TEMPORALI

1.3.1 Stato di attivazione EVENTO FORTI TEMPORALI

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.



1.3.2 Procedura Operativa EVENTO FORTI TEMPORALI

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	FTE-SA1
TIPO DI EVENTO	FORTI TEMPORALI	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, con criticità MODERATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità.• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'attenzione.• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1;2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. Attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE (Cruciani: 348.5827790)4. Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali.5. Attiva e dispone il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dispone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite, dei livelli idrici.6. Valuta la possibilità di chiudere gli istituti scolastici attraverso apposita ordinanza sindacale.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).3. Stabilisce e mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento.5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE TECNICA E
DI PIANIFICAZIONE**

Arch. Pino Cruciani
348.5827790

6. Consulta il sito **www.centrofunzionalelazio.it** per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di San Lorenzo Nuovo e contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.
7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario (**VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO**).
11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)**.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	FTE-SA2
TIPO DI EVENTO	FORTI TEMPORALI	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini con criticità ELEVATA sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità.• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme.• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.4. Attiva tutte le funzioni di supporto (qualora non già attivate) (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).5. Emanando, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".6. Valuta la possibilità di chiudere gli istituti scolastici attraverso apposita ordinanza sindacale.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforza i turni di Sala Operativa.2. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);3. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.4. Mantiene contatti con le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4).5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.7. Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di San Lorenzo Nuovo e contatta il centro funzionale regionale		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>(numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio.</p> <p>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal centro funzionale regionale e disseminate dalla sala operativa di protezione civile regionale riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p> <p>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia o Incrementa i Presidi Territoriali per monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none">- corsi d'acqua e corpi idrici superficiali ritenuti critici;- aree in frana o soggette a rischio frana- monitoraggio delle aree esposte a rischio;- attività di sorveglianza su elementi critici (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).- verifica agibilità delle vie di fuga.- verifica la funzionalità delle aree di emergenza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5). <p>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali.</p> <p>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</p> <p>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. distretto 1 di Viterbo o dei servizi sociali del comune di San Lorenzo Nuovo (0763 7268211), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p> <p>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</p> <p>6. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>



<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).3. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).5. Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e dei SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica la percorribilità delle principali vie di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).2. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225) per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.3. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
TELECOMUNICAZIONE**

Arch. Pino Cruciani
348.5827790

1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.
2. Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.
4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**

Angelo Lardani
329.1213700

1. Verifica la disponibilità delle **strutture ricettive** (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).
2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale). Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



1.4 EVENTO SISMICO

AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL PERIODO ORDINARIO

In “tempo di pace” (**periodo che coincide con l’assenza di fenomeni**) sono attuate tutte le attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l’attuazione degli interventi in fase di emergenza. Nello specifico:

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE

- aggiorna periodicamente i censimenti delle risorse (aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.), così come riportate all’interno degli allegati A e B del presente Piano, avvalendosi delle funzioni di supporto che ritiene maggiormente consone dell’associazione comunale di Protezione Civile;
- effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi così come riportate all’interno dell’ allegato B del presente Piano, avvalendosi delle funzioni di supporto che ritiene maggiormente consone dell’associazione comunale di Protezione Civile.

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI

- verifica il funzionamento delle apparecchiature radio.

ASSOCIAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- organizza e svolgere esercitazioni;
- realizza campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

1.4.1 Stato di attivazione EVENTO SISMICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none">• Al verificarsi di un EVENTO SISMICO

IN CASO DI SCOSSA AVVERTITA DALLA POPOLAZIONE SI PROVVEDERÀ IMMEDIATAMENTE, ALL’APERTURA DELL’AREA DI ACCOGLIENZA DEL VIGNOLO ED A TRANQUILLIZZARE LA POPOLAZIONE.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.



1.4.2 Procedura Operativa EVENTO SISMICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	SIS-SA3
TIPO DI EVENTO	SISMICO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">Al verificarsi di un EVENTO SISMICO		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">Al verificarsi dell'evento sismico, dopo aver opportunamente valutato l'entità del Sisma con l'aiuto di riferimenti ufficiali quali bollettini ufficiali dell'INGV, CONVOCA il C.O.C. prendendo in carico la gestione delle attività, dirigendo e coordinando tutti gli interventi di soccorso dalla sede C.O.C. individuata in sede di pianificazione come struttura antisismica o comunque tale da garantire il maggior grado di sicurezza possibile nei confronti delle azioni sismiche.Attiva le funzioni di funzioni di supporto (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).Acquisisce i dati e le informazioni, avvalendosi del responsabile della FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE (Cruciani: 348.5827790), per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:<ul style="list-style-type: none">limiti dell'area coinvolta dall'evento;entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale;analisi di fabbisogni necessità.A seguito dell'acquisizione dei dati, effettua una valutazione dell'evento:<ul style="list-style-type: none">configurazione il fenomeno nelle reali dimensioni territoriali;definizione dell'effettiva portata dell'evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la sala operativa avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).Verifica costantemente la dislocazione dei diversi Presidi Territoriali, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Assicura il raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione attraverso i percorsi pedonali (qualora fruibili) individuati in sede di pianificazione e riportati nella cartografia allegata a Piano. Le operazioni sono dirette da volontari della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) coordinati dal Comando locale di Polizia Municipale (07637268218).2. Organizza nell'immediato il pronto intervento di ricerca e soccorso, assicurata dal gruppo di volontari disponibili e competenti (elenco presente presso la sede comunale), in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Informa costante la popolazione presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8), relativamente:<ul style="list-style-type: none">- l'evoluzione del fenomeno in atto e le conseguenze sul territorio comunale;- l'attività di soccorso in corso di svolgimento.Al tempo stesso vengono forniti gli indirizzi operativi e comportamentali conseguenti all'evolversi della situazione.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Fornisce la prima assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa, inviando volontari (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8), personale Polizia Municipale, personale medico, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi.2. Coordina l'attività di incoraggiamento e supporto psicologico alla popolazione colpita (QUESTA ATTIVITÀ VIENE SEMPRE SVOLTA IN CASO DI SISMA AVVERTITO DALLA POPOLAZIONE, A PRESCINDERE DALLA MAGNITUDO) e l'eventuale distribuzione di: generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte e indumenti, tende o tele plastificate che possano utilizzarsi come creazione di rifugio o primo ricovero.3. Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap (elenco presente presso la sede comunale), dapprima presso le aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5) avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Ispeziona e verifica l'agibilità delle strade per consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi. Le operazioni sono svolte in coordinamento con l'ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale. L'attività di verifica è concentrata dapprima in corrispondenza delle infrastrutture stradali di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2) e successivamente sul reticolo stradale secondario (vedi cartografia allegata) come pure in corrispondenza degli edifici danneggiati che prospettano sulla



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>sede viaria, i quali possono provocare interruzioni per caduta di parti pericolanti anche in occasione di successive repliche.</p> <p>2. In collaborazione con l'ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale) effettua indagini esplorative preliminari sulle aree soggette a fenomeni franosi, indotti dal sisma, che hanno causato (o possono rappresentare) criticità sulla percorribilità delle infrastrutture viarie.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Assiste, per quanto di sua possibile capacità, i feriti gravi o comunque con necessità di interventi di urgenza medico infermieristica che si può realizzare presso le strutture locali disponibili (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Qualora sia attrezzato un Posto Medico Avanzato, con presenza operativa di medici ed infermieri professionali, verranno svolte le attività di cui al precedente punto 1. Inoltre verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Per quanto possibile, riattiva le telecomunicazioni oppure installa una rete alternativa, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi e le strutture sanitarie dislocate nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC.</p> <p>2. Qualora non nelle proprie facoltà contatta i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.</p>



SUCCESSIVAMENTE ALLA FASE DI PRIMA EMERGENZA POST SISMA

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Ispeziona gli edifici al fine di appurare l'agibilità e quindi accelerare, ove possibile nelle sue competenze, il rientro della popolazione.2. Ispeziona e verifica le condizioni delle aree soggette a fenomeni franosi (crolli, scivolamenti, etc.), con particolare riguardo a quelle che insistono su centri abitati, sistemi a rete, etc.. Qualora possibile dovranno essere eseguiti da parte dell'Autorità di protezione civile gli interventi urgenti (eventualmente provvisori) atti ad evitare danni a persone e a cose o a ridurre il progredire dei dissesti.3. Effettua il censimento e tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti, o altri beni artistici, in aree sicure, facendo riferimento alle competenti Sovrintendenze.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Ripristina, se possibile, la funzionalità dei Servizi Essenziali, al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici, oltre a garantire lo smaltimento dei rifiuti. Tutto quanto sopra va effettuato sia provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, sia mediante l'utilizzo di apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.), sia provvedendo con mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.) avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi.
<p>SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Mantiene la continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, etc.) provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con gli enti di riferimento (inserire riferimenti Regione, la Prefettura, Provincia).



1.5 Evento INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

1.5.1 Stato di attivazione INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none">• Nel periodo di campagna A.I.B..• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media.• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale.
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none">• In caso di raggiungimento della zona di interfaccia da parte dell'incendio boschivo

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.



1.5.2 Procedura Operativa INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SAO
TIPO DI EVENTO	INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SCENARIO	SA0 - PREALLERTA
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Nel periodo di campagna A.I.B..• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media.• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale.		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA0.2. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).3. Predisporre azioni di vigilanza.4. Individua i referenti di:<ul style="list-style-type: none">- presidi territoriali;- squadre antincendio boschivo (AIB)5. Prende o atto (o stipula) delle convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza (per le convenzioni esistenti elenco presente presso la sede comunale)		
RESPONSABILE PER IL MONITORAGGIO <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Consulta il Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio dalla pagina http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini, emesso con frequenza giornaliera.2. Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail3. Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza, consultando ed eventualmente aggiornando (o dando mandato scritto) quanto al paragrafo 2.1.9 dell'allegato B "Organizzazione e Risorse"4. Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate (elenco presente presso la sede comunale) per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza.5. Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).6. Attiva i Presidi Territoriali per attività di sopralluogo e valutazione e le squadre antincendio boschivo (AIB), per la preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento.1. Stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente, nel caso il Direttore delle Operazioni di Spegnimento.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA1
TIPO DI EVENTO	INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. Attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE (Cruciani: 348.5827790)4. Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali.5. Attiva e dispone l'invio di squadre antincendio boschivo (AIB), per dare inizio alle operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento.		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).2. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).3. Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni relativamente a:<ul style="list-style-type: none">- propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia;- stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;- stato dei servizi nell'area interessata dall'evento;- misure di interdizione dell'area interessata dall'evento;- interventi necessari;4. Stabilisce un contatto con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).5. Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225) ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per attivare opportune misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata.6. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.7. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.8. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE TECNICA E
DI PIANIFICAZIONE**

Arch. Pino Cruciani
348.5827790

- successive e ne dà comunicazione al sindaco (mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.).
- 9.** Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
 - 10.** Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario (**VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO**).
 - 11.** Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
 - 12.** Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)**.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA2
TIPO DI EVENTO	INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.4. Attiva tutte le funzioni di supporto (qualora non già attivate(VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO)). (Lardani: 329.1213700 - in alternativa Fabi: 329.1213697);5. Emana, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforza i turni di Sala Operativa.2. Stabilisce e mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5).3. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).4. Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni relativamente a:<ul style="list-style-type: none">- propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia;- stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;- stato dei servizi nell'area interessata dall'evento;- misure di interdizione dell'area interessata dall'evento;- interventi necessari;5. Mantiene un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente nello specifico:<ul style="list-style-type: none">- Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS);- Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225);- Vigili del Fuoco (115);- Corpo Forestale dello Stato (0763 734180).6. Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alle alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8)7. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.8. Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia o Incrementa Presidi Territoriali per:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di sorveglianza;- verifica agibilità delle vie di fuga;- monitoraggio della propagazione di incendio;- verifica la funzionalità delle aree di emergenza. <p>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali.</p> <p>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</p> <p>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. distretto 1 di Viterbo o dei servizi sociali del comune di San Lorenzo Nuovo (0763 7268211), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p> <p>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</p> <p>6. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).</p> <p>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</p>



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).3. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).5. Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) e dei SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica la percorribilità delle principali vie di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).2. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225) per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.3. Attiva la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.2. Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**

Angelo Lardani
329.1213700

1. Verifica la disponibilità delle **strutture ricettive** (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4).
2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).
3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA3
TIPO DI EVENTO	INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• In caso di raggiungimento della zona di interfaccia da parte dell'incendio boschivo		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936		<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.3. Attiva le funzioni di funzioni di supporto non ancora attivate (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).4. Emanata, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790		<ol style="list-style-type: none">1. Mantiene contatti con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);2. Mantiene i contatti con i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6), con particolare riferimento alla necessità di interventi tecnici urgenti.3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la sala operativa avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi Presidi Territoriali, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700		<ol style="list-style-type: none">1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).	



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>5. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori) avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:</p> <ul style="list-style-type: none">- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree di attesa (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso aree/strutture di attesa e accoglienza (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</p> <p>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>3. Coordina la sistemazione presso le aree/strutture di attesa e accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<p>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</p> <p>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5) e con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<p>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</p> <p>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (vedi capitolo 5) la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).</p> <p>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto) e la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663) .</p>



**RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE ASSISTENZA
ALLA POPOLAZIONE**

*Angelo Lardani
329.1213700*

4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la **funzione materiali e mezzi (Lardani: 329.1213700 o suo sostituto)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (**vedi capitolo 5**) e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.
7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la **funzione tecnica e di pianificazione (Cruciani: 348.5827790)** e con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).
8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (**Antonio Bisti 339.4645663**).



1.6 Evento neve, ghiaccio ondate di grande freddo

**TALE PROCEDURA COSTITUISCE UN SUPPORTO AL VIGENTE PIANO NEVE DEL
COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO, PUBBLICATO SUL WEB ALLA PAGINA:
<http://www.comunesanlorenzonuovo.it/index.php?T1=950>.**

1.6.1 Stato di attivazione EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none">Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore.
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore.
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none">Avviso di criticità moderata
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none">Avviso di criticità elevataEvento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC
PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.**

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ PUÒ DISPORRE LA CHIUSURA DEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO INDIPENDENTEMENTE
DALLO STATO DI ATTIVAZIONE.**



1.6.2 Procedura Operativa EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	IDENTIFICATIVO	NGF-SAO
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO SA0 - PREALLERTA
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore.	
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "MATERIALI E MEZZI" <i>Arch. Pino Cruciani 348.5827790</i> con l'ausilio DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "VOLONTARIATO" <i>Angelo Lardani 329.1213700</i>	<ol style="list-style-type: none">Verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia conservate presso il magazzino comunale e/o la sede della protezione civile.Predisporre l'intervento di personale, mezzi e attrezzature (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) per il trattamento preventivo di salatura delle strade, con particolare riferimento alle strade soggette alla formazione di gelo (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3 e Tavola di Inquadramento Territoriale).Individua il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve.Individua e/o contatta ditte private (in convenzione) con mezzi (vedi Allegato D: Elenco mezzi spazzaneve ed Allegato E: Mappa viabilità principale, Viabilità interna, Punti critici, dislocazione mezzi spazzaneve del vigente Piano di Emergenza Neve).alla sgombero di neve dalle strade sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale (elenco presente presso la sede comunale).Predisporre personale (in collaborazione con la protezione civile locale - Antonio Bisti 339.4645663) i mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi.Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc).	

**LE FUNZIONI INTERESSATE POSSONO SEGNALARE LA NECESSITÀ DI
EMISSIONE ORDINANZA SINDACALE PER L'OBBLIGO DI TRANSITO CON
PNEUMATICI DA NEVE O CON CATENE A BORDO**



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	IDENTIFICATIVO	NGF-SA1
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore.	
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "TECNICA E DI PIANIFICAZIONE" <i>Arch. Pino Cruciani</i> <i>348.5827790</i> con l'ausilio DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "MATERIALI E MEZZI" <i>Angelo Lardani</i> <i>329.1213700</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Concorda con il Direttore Didattico Regionale (0761.2971) l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità.2. Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (Co.Tral 06 72051 - Troiani 06/2252118) per la continuità del servizio.3. Attua appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone con problemi noti di natura sociale ed economica (riferimento ufficio servizi sociali - 0763 7268211)4. Contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la disponibilità dei mezzi idonei alla sgombero di neve dalle strade sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale (vedi Allegato D: Elenco mezzi spazzaneve ed Allegato E: Mappa viabilità principale, Viabilità interna, Punti critici, dislocazione mezzi spazzaneve del vigente Piano di Emergenza Neve).5. Attiva un costante flusso informativo con:<ul style="list-style-type: none">- le ISTITUZIONI (vedi capitolo 4);- i SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE (vedi capitolo 5);- i responsabili dei SERVIZI A RETE (vedi capitolo 6).6. Predisporre la dislocazione della segnaletica stradale in collaborazione con la Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225), avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).7. Controllo e verifica la disponibilità e la dotazione di catene sui mezzi pubblici.8. Informa la Prefettura di Viterbo circa l'evoluzione della situazione (0761 3361);	



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	NGF-SA2
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• Avviso di criticità moderata		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa.3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.Attiva tutte le funzioni di supporto (qualora non già attivate) (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).Garantisce il controllo continuo delle zone ritenute a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).Stabilisce la temporanea chiusura di tratti stradali ritenuti critici in caso di forte innevamento, di concerto con<ul style="list-style-type: none">- Polizia Municipale (0763.7268218 - 0763.7268225);- Vigili del Fuoco (0761/29231);- Polizia Stradale (0761 29261);- Carabinieri (0763 727002).Informa la Prefettura di Viterbo circa l'evoluzione della situazione (0761 3361).		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	NGF-SA3
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none">• Avviso di criticità elevata• Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO <i>Massimo Bambini</i> 335.5339936	<ol style="list-style-type: none">1. Informa la Prefettura di Viterbo (0761 3361) mantenendo costanti collegamenti.2. Emana, laddove lo ritiene necessario ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".		
COMPITI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica transitabilità delle strade a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3 e tavola di Inquadramento territoriale).2. Posiziona la segnaletica stradale avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).3. Tiene contatti radio con squadre operative sia del comune che della protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).		
COMPITI DELL'UFFICIO TECNICO <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790	<ol style="list-style-type: none">1. Disciplina le segnalazioni provenienti dai cittadini e dai Presidi Territoriali.2. Informa aziende di trasporto pubblico Co.Tral 06 72051 - Troiani 06/2252118) per la continuità del servizio3. Tiene contatti con i referenti delle funzioni di supporto (VEDI CAPITOLO 3 - NUMERI FUNZIONI DI SUPPORTO).4. Tiene contatti con ditte private convenzionate (vedi Allegato D: Elenco mezzi spazzaneve ed Allegato E: Mappa viabilità principale, Viabilità interna, Punti critici, dislocazione mezzi spazzaneve del vigente Piano di Emergenza Neve).		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA" <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700	<ol style="list-style-type: none">1. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. distretto 1 di Viterbo o dei servizi sociali del comune di San Lorenzo Nuovo (0763 7268211) e provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi (diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora).2. Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza.3. Provvede, su richiesta degli allevatori, all'alimentazione degli animali, fornendo supporto in collaborazione con la protezione civile locale (Antonio Bisti 339.4645663).4. Provvede, in caso di necessità, alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (solo su esplicita richiesta degli allevatori)		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

	<p>avvalendosi della collaborazione con la FUNZIONE VOLONTARIATO (Lardani: 329.1213700).</p> <p>5. Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento .</p>
<p>RESPONSABILE DELLE FUNZIONI "VIABILITÀ" E "MATERIALI E MEZZI" <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente delle spargimento del sale.2. Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità.3. Attiva, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate (elenco presente presso la sede comunale).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SERVIZI ESSENZIALI" <i>Arch. Pino Cruciani</i> 348.5827790</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei SERVIZI A RETE, il personale del medesimo per gli interventi tecnici di urgenza, per il ripristino delle linee e/o delle utenze vedi capitolo 6);2. Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.4).
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "VOLONTARIATO" <i>Angelo Lardani</i> 329.1213700</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Effettua il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade in collaborazione con la Polizia Municipale (07637268218), ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8).2. Provvede a coordinare le operazioni di sgombero della neve in collaborazione con la Polizia Municipale (07637268218), ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8).3. Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti4. Mantiene i collegamenti radio con la con la Polizia Municipale (07637268218), e le squadre operative delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8)5. Alla luce delle informazioni pervenute dalle squadre sul campo, fornisce dal centro operativo comunale informazioni ai cittadini dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi.



2 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE

Le **procedure** devono essere considerate come un qualcosa di dinamico ed in continua evoluzione. A tale proposito sono sottoposte a continua verifica ed aggiornamento, sia facendo ricorso all'analisi di effettive situazioni calamitose avvenute e gestite, sia organizzando esercitazioni e momenti di confronto tra i vari soggetti operatori.

Nello specifico si effettua l'aggiornamento ragionato di tutti i comportamenti adottati dal singolo responsabile di funzione e delle rispettive figure coinvolte e risorse materiali adoperate.

L'aggiornamento della procedura avviene entro il primo semestre di ogni anno ovvero ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità (ad esempio per emergenza realmente gestita).



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

3 FUNZIONI DI SUPPORTO

REFERENTI FUNZIONI		
Funzione di supporto 1 TECNICA E PIANIFICAZIONE	Referente	Arch. Pino CRUCIANI
	Telefono	0763.7268220
	Cellulare	348.5827790
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Referente	ANGELO LARDANI
	Telefono	0763.7268217
	Cellulare	329.1213700
	E-mail	anagrafe@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 3 VOLONTARIATO	Referente	ANGELO LARDANI
	Telefono	0763.7268217
	Cellulare	329.1213700
	E-mail	anagrafe@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 4 MATERIALI E MEZZI	Referente	ANGELO LARDANI
	Telefono	0763.7268217
	Cellulare	329.1213700
	E-mail	anagrafe@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 5 SERVIZI ESSENZIALI	Referente	Arch. PINO CRUCIANI
	Telefono	0763.7268220
	Cellulare	348.5827790
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 6 CENSIMENTO DANNI A COSE E PERSONE	Referente	Arch. PINO CRUCIANI
	Telefono	0763.7268220
	Cellulare	348.5827790
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALIE VIABILITÀ	Referente	Arch. PINO CRUCIANI
	Telefono	0763.7268220
	Cellulare	348.5827790
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 8 TELECOMUNICAZIONI	Referente	Arch. PINO CRUCIANI
	Telefono	0763.7268220
	Cellulare	348.5827790
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Referente	ANGELO LARDANI
	Telefono	0763.7268217
	Cellulare	329.1213700
	E-mail	anagrafe@comunesanlorenzonuovo.it



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

SOSTITUTI REFERENTI FUNZIONI		
Funzione di supporto 1 TECNICA E PIANIFICAZIONE	Referente	Geom. PIETRO PETTINARI
	Telefono	0763.7268219
	Cellulare	338.9115933
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Referente	ANTONELLA FABI
	Telefono	0763.727247 (casa) - 0763.7268211 (ufficio)
	Cellulare	329.1213697
	E-mail	servsociali@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 3 VOLONTARIATO	Referente	ANTONIO BISTI
	Telefono	0763.727088 (sede) - 0763 727247 (casa)
	Cellulare	339.4645663
	E-mail	tonybisti@gmail.com - procivsln@tiscali.it
Funzione di supporto 4 MATERIALI E MEZZI	Referente	FRANCO STRAPPAFELCI
	Telefono	---
	Cellulare	329.1213679
	E-mail	servizisociali@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 5 SERVIZI ESSENZIALI	Referente	SIMONE RICCI
	Telefono	---
	Cellulare	329.0035051
	E-mail	servizisociali@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 6 CENSIMENTO DANNI A COSE E PERSONE	Referente	Geom. PIETRO PETTINARI
	Telefono	0763.7268219
	Cellulare	338.9115933
	E-mail	ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALIE VIABILITÀ	Referente	ANTONIO BISTI
	Telefono	0763.727088 (sede) - 0763 727247 (casa)
	Cellulare	339.4645663
	E-mail	tonybisti@gmail.com - procivsln@tiscali.it
Funzione di supporto 8 TELECOMUNICAZIONI	Referente	Ing. LUIGI CATALANO
	Telefono	0763.7268215
	Cellulare	329.1213709
	E-mail	l.catalano@comunesanlorenzonuovo.it
Funzione di supporto 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Referente	ANTONELLA FABI
	Telefono	0763.727247 (casa) - 0763.7268211
	Cellulare	329.1213697
	E-mail	servsociali@comunesanlorenzonuovo.it



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

4 ISTITUZIONI

ISTITUZIONI			
PREFETTURA DI VITERBO	Indirizzo sede	Piazza del Plebiscito 8, 01100 Viterbo	
	Telefono	0761.3361	
	Fax	0761.336666	
	E-mail	prefettura.viterbo@interno.it protcivile.pref_viterbo@interno.it	
	Referente	Nominativo	DR. RITA PIERMATTI
		Qualifica	Prefetto
Cellulare		---	
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (Direzione)	Indirizzo sede	Via Cristoforo Colombo 212, 00181 Roma	
	Telefono	800.840.840 - 06.51684132-4700-5699	
	Fax	06.5168503	
	E-mail	ctulumello@regione.lazio.it	
	Referente	Nominativo	CARMELO TULUMELLO
		Qualifica	DIRETTORE
Cellulare		---	
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Indirizzo sede	Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma	
	Telefono	112 - NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA	
	Fax	---	
	E-mail	gferraramirenzi@regione.lazio.it	
	Referente	Nominativo	GIOVANNI FERRARA MIRENZI
		Qualifica	DIRIGENTE DI AREA
Cellulare		---	
REGIONE LAZIO	Indirizzo sede	Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma	
	Telefono	800.012.283	
	Fax	06.51683840	
	E-mail	urp@regione.lazio.it - presidente@regione.lazio.it	
	Referente	Nominativo	NICOLA ZINGARETTI
		Qualifica	PRESIDENTE
Cellulare		-	
PROVINCIA DI VITERBO	Indirizzo sede	Via Saffi 49, 01100 Viterbo	
	Telefono	0761.3131	
	Fax	0761.313296	
	E-mail	provinciavt@legalmail.it - provincia@provincia.vt.it pro.civile@provincia.vt.it	
	Referente	Nominativo	GAETANO BASTONI
		Qualifica	DISASTER MANAGER
Cellulare		<i>omissis</i>	



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

5 SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE

SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE				
CORPO FORESTALE DELLO STATO	Telefono	1515 - 0761.298800		
	Fax	0761.298807		
	E-mail	cp.viterbo@pec.corpoforestale.it		
	Referente	Nominativo	Pr. Dir. GIOVANI COVIELLO	
		Qualifica	RESPONSABILE COMANDO PROVINCIALE VITERBO	
Cellulare		---		
CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	Telefono	0761.29231		
	Fax	0761.303433		
	E-mail	comando.viterbo@vigilfuoco.it		
	Referente	Nominativo	Ing. GIUSEPPE PADUANO	
		Qualifica	COMANDANTE PROVINCIALE	
Cellulare		---		
ARMA DEI CARABINIERI DI SAN LORENZO NUOVO	Telefono	0763.727002		
	Fax	0763.727052		
	E-mail	stvt218280@carabinieri.it		
	Referente	Nominativo	ALESSANDRO BONDANI	
		Qualifica	MARESCIALLO	
Cellulare		<i>omissis</i>		
POLIZIA DI STATO	Telefono	0761.3341		
	Fax	0761.334777		
	E-mail	---		
	Referente	Nominativo	DR. LORENZO SURACI	
		Qualifica	QUESTORE	
Cellulare		---		
POLIZIA DI STATO (stradale)	Telefono	0761.29261		
	Fax	---		
	E-mail	---		
	Referente	Nominativo	DR. LORENZO SURACI	
		Qualifica	QUESTORE	
Cellulare		--		
POLIZIA MUNICIPALE DI SAN LORENZO NUOVO	Telefono	0763.7268218		
	Fax	--		
	E-mail	poliziamunicipale@comunesanlorenzonuovo.it		
	Referente	Nominativo	ANGELO LARDANI	
		Qualifica	COMANDANTE	
Cellulare		329.1213700		
ARDIS	Telefono	06.4456228		
	Fax	06.4455744		



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

6 RESPONSABILI SERVIZI A RETE

RETE IDRICA	
COMUNE	RAFFAELE DI FRANCISCA - 0763.450045 (studio) - 0763.727748 (casa) 329.3054860 - 0763.450045 - r.difrancisca@comunesanlorenzonuovo.it SPERANDINI MARIANO - 0763.727266 - 329.1213706
TALETE	DANIELE ALOISI - 0761.23888 - 800.949.340 - 335.7264795 - Info@taletespa.eu
RETE ELETTRICA	
ENEL	800.836.741
RETE GAS	
2i RETE GAS	800.901.313 - 800.900.806
TELECOMUNICAZIONI	
H3G	06.59551
WIND	155
TIM	187
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
COMUNE	RAFFAELE DI FRANCISCA - 0763.450045 (studio) - 0763.727748 (casa) 329.3054860 - 0763.450045 - r.difrancisca@comunesanlorenzonuovo.it STRAPPAFELCI STEFANO – cell. <i>omissis</i>
RETE FOGNARIA	
COMUNE	RAFFAELE DI FRANCISCA - 0763.450045 (studio) - 0763.727748 (casa) 329.3054860 - 0763.450045 - r.difrancisca@comunesanlorenzonuovo.it STRAPPAFELCI FRANCO - 329.1213679
COBALB	348.7946972 - info@cobalb.it
SMALTIMENTO RIFIUTI	
ELCE SPA	ROBERTO DELLI CAMPI - 0763.732001 - cell. <i>omissis</i> - 0763.733620 info@coopelce.eu
INFRASTRUTTURE STRADALI	
ASTRAL	Arch. LUCIANO DI MADDALENA - Sezione Strade 1 - 06.51687516 - 06.51687600 - protocolloastral@pec.astralspa.it
PROVINCIA DI VT	0761.313272 - 0761.313798
COMUNE	Arch. PINO CRUCIANI - 0763.7268219 - 0763.7268231 - 348.5827790 0763.7268221-223 - ufficiotecnico@comunesanlorenzonuovo.it



7 PIANO CANCELLI

Per la definizione degli aspetti operativi risulta fondamentale la conoscenza dei “cancelli”, ossia quei punti sensibili dal cui controllo dipende una parte sostanziale della gestione dell'emergenza.

I cancelli si configurano difatti come i nodi dai quali transitano in primis i mezzi di soccorso e dunque si configurano sostanzialmente:

- **cancelli interni al territorio comunale** (cancelli urbani);
- **cancelli di accesso al territorio comunale** (cancelli extraurbani).

I **cancelli urbani** rappresentano i nodi attraverso i quali controllare il deflusso della popolazione in situazione di emergenza, permettere l'accesso ai mezzi di soccorso e raggiungere le aree e gli edifici sensibili in materia di protezione civile.

CANCELLI EXTRAURBANI	
DENOMINAZIONE	COORDINATE GEOGRAFICHE
Cancello n.1	42°41'4.52"N - 11°54'37.43"E
Cancello n.2	42°41'41.04"N - 11°54'9.76"E
Cancello n.3	42°41'8.95"N - 11°53'58.89"E
Cancello n.4	42°41'23.0"N - 11°54'49.34"E
Cancello n.5	42°41'2.45"N - 11°54'26.53"E

Il **cancello n.1** si trova all'incrocio tra la SR2 “Cassia” e Via Belvedere e consente l'accesso all'area di accoglienza (Area verde del vecchio campo sportivo del Vignolo), alla sede C.O.C. principale (SCUOLA ELEMENTARE) nonché alle altre sedi individuate come C.O.C. alternativi (SEDE PROTEZIONE CIVILE e SCUOLA DELL'INFANZIA).

Il **cancello n.2** si trova lungo la SR2 “Cassia” all'altezza degli impianti sportivi e consente l'accesso alle aree di ammassamento (CAMPO SPORTIVO e CAPANNONE COMUNALE), nonché all'area di elisoccorso (CAMPO SPORTIVO).

Il **cancello n.3** si trova lungo la SR74 “Maremma” e consente l'accesso da ovest al centro abitato del comune di San Lorenzo Nuovo.

Il **cancello n.4** si trova all'incrocio tra la SR74 “Maremma” e Via Santa Maria e consente l'accesso da nord al centro abitato del comune di San Lorenzo Nuovo, all'area di accoglienza (Area verde del vecchio campo sportivo del Vignolo), alla sede C.O.C. principale (SCUOLA ELEMENTARE) nonché alle altre sedi individuate come C.O.C. alternativi (SEDE PROTEZIONE CIVILE e SCUOLA DELL'INFANZIA).

Il **cancello n.5** si trova lungo la SR2 “Cassia” ed è un nodo strategico in quanto ubicato nelle immediate vicinanze dell'area di accoglienza (Area verde del vecchio campo sportivo del Vignolo), alla sede C.O.C. principale (SCUOLA ELEMENTARE) nonché alle altre sedi individuate come C.O.C. alternativi (SEDE PROTEZIONE CIVILE e SCUOLA DELL'INFANZIA), potendo costituire un percorso alternativo per l'accesso a tali aree.



Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT)
Piano di Emergenza Comunale

ALLEGATO C
PROCEDURE OPERATIVE

I **cancelli extraurbani** sono riportati sulla tavola di Inquadramento generale e sono rappresentati dalle intersezioni tra la viabilità ed i limiti territoriali del Comune di San Lorenzo Nuovo. Tali cancelli vengono anche definiti come extraurbani.

CANCELLI EXTRAURBANI	
DENOMINAZIONE	COORDINATE GEOGRAFICHE
Cancello n.6 (extraurbano)	42°41'45.03"N - 11°56'57.1"E
Cancello n.7 (extraurbano)	42°42'15.18"N - 11°54'2.67"E
Cancello n.8 (extraurbano)	42°41'3.93"N - 11°53'31.22"E
Cancello n.9 (extraurbano)	42°39'20.87"N - 11°53'57.2"E
Cancello n.10 (extraurbano)	42°39'23.5"N - 11°55'52.89"E

Il **cancello n.6** si trova lungo la SR2 "Cassia", all'altezza del limite Nord-Est del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: A1, ospedale di Orvieto, Croce Rossa di Orvieto.

Il **cancello n.7** si trova lungo la SR2 "Cassia", all'altezza del limite Nord-Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: ospedale di Acquapendente, Croce Rossa di Acquapendente.

Il **cancello n.8** si trova lungo la SR74 "Maremmana", all'altezza del limite Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: ospedale di Tarquinia.

Il **cancello n.9** si trova lungo la SR489 "di Gradoli", all'altezza del limite Sud-Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso il territorio del comune di Gradoli.

Il **cancello n.10** si trova lungo la SR489 "di Gradoli", all'altezza del limite Sud-Est del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: l'ospedale di Viterbo, l'ospedale di Montefiascone, l'istituto Villa Paola di Capranica, la città di Viterbo, la Croce Rossa di Bolsena.

Il presidio dei cancelli viene effettuato secondo la disponibilità degli uomini impegnati nella gestione dell'emergenza. Sono a disposizione per le operazioni di gestione sia i componenti del gruppo di protezione Civile (riferimento Antonio Bisti 339.4645663), coordinati dal responsabile della **funzione tecnica e di pianificazione** (Arch. Pino Cruciani 348.5827790), sotto il comando delle autorità deputate alla gestione del traffico.